

«Su Rinaldini atto grave ma circoscritto» La condanna di Epifani: «Sposta l'attenzione dai veri problemi, i posti di lavoro»

ROMA. L'aggressione al segretario della Fiom da parte dello Slai Cobas è innanzitutto «un atto irresponsabile verso le ragioni della lotta» ma l'episodio, in sé, «è grave ma circoscritto e riguarda un piccolo gruppo» che ha solo spostato l'attenzione «da quello che è il problema vero: la perdita dei posti di lavoro». Così il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, commenta l'incidente di Torino e parla di «estremismo infantile». «Quando succedono queste cose si evocano sempre rischi estremi, come quello del brigatismo, ma c'è un rischio più semplice e immediato che è quello della perdita dei posti di lavoro. Noi dobbiamo lavorare perché questo non succeda».

Il peggio della crisi «ancora non è passato almeno dal punto di vista dell'occupazione» dice Epifani, «per questo è urgente un confronto con il Governo». «Un Paese che va indietro con queste dimensioni è molto grave, l'Italia è il Paese che sta peggio con la Germania ed ha problemi di difesa dell'occupazione». Dunque se il Governo «vuole evitare l'ampliarsi del disagio sociale è chiamato a fare di più». Il dirigente sindacale torna a chiedere un tavolo per affrontare i problemi più stringenti di questa crisi, a partire dalla perdita dei posti di lavoro.

